

**Da: Ufficio stampa Caorle**  
**Alla c.a.: Redazione**

---

### **3° TORNEO DI CAORLE: CANTU' CONQUISTA IL TROFEO SUPERANDO 83-82 L'ARIS BENETTON VINCE IL DERBY 87-70 CONTRO LA REYER E SI CLASSIFICA TERZA**

L'NGC Cantù conquista la terza edizione del torneo internazionale "Città di Caorle" superando in una combattuta finale l'Aris Salonicco 83-82. La differita del match andrà in onda giovedì alle 21.00 su Sky Sport 2.

FINALE 1° e 2° POSTO

NGC CANTU' - ARIS SALONICCO 83-82 (21-27, 46-45, 57-66)

Cantù parte concentrata e va avanti nel punteggio grazie al funambolo Jeffers e al lituano Lydeka (11-6), l'Aris risponde con Kakiouzis e Chatzivrettas che impatta il punteggio (17-17). Gli ellenici mettono il naso avanti a due minuti esatti dal termine del primo quarto (19-21), costringendo Trinchieri al time-out. La formazione di Mazzon è più reattiva, Belser (schiacciata) e Chatzivrettas (tripla) firmano l'allungo (19-27), completando un parziale di 2-12. L'ultimo possesso del quarto è finalizzato dal solito Jeffers per il 21-27 di fine quarto.

Nel secondo periodo i gialli raggiungono la doppia cifra di vantaggio (21-31), l'NGC invece di sedersi si rianima di colpo e piazza un break di 8-0 per il 29-31. Richardson con 5 punti filati dà respiro ai suoi (29-36), ma per Cantù risponde il "vecio alpin" Mian con un'azione da 4 punti (bomba e libero aggiuntivo): Lydeka completa la rimonta per il 36-36 a meno di tre minuti dall'intervallo. I brianzoli riescono ancora a passare avanti (41-39) in finale di quarto caratterizzato da sorpassi e contro sorpassi: la "gemma" arriva da Jerry Green che, sulla sirena, mette un triplone da nove metri (46-45).

Dopo l'applauditissima esibizione dei ragazzi del PDM Treviso (basket in carrozzina) nell'intervallo lungo della finale, si riparte ancora all'insegna dell'equilibrio. Dopo tre minuti l'Aris conduce con il minimo vantaggio (49-50), Mazzarino da tre risponde a Richardson (52-54) con le due squadre che ora difendono forte. L'ex pesarese Clark e Barlos (tripla) trascinano i greci sul +8 (54-62), Cantù replica con Mazzarino, ma l'ultimo minuto del quarto è tutto per l'Aris che chiude sul 57-66.

L'NGC è viva e non ci sta a perdere: il veterano Mian e l'italo-americano Giovacchini piazzano due bombe per il -3 (67-70), Ortner in contropiede quasi completa la rimonta (69-70) a metà esatta dell'ultima frazione.

Dikoudis e Clark ricacciano indietro Cantù (70-76), il solito Mazzarino e Lydeka riportano sotto i biancoblù (74-76) quando siamo entrati negli ultimi due minuti di gioco. Nel minuto conclusivo del match ecco il sorpasso canturino ad opera di Jeffers (78-76), l'Aris gestisce male gli ultimi palloni e Mian sigla il +3 (81-78) a 12 secondi dalla fine che vale la conquista del torneo internazionale "Città di Caorle".

FINALE 3° e 4° POSTO

BENETTON TREVISO - UMANA REYER VENEZIA 87-70 (20-10, 31-42, 65-53)

A distanza di 15 dall'ultimo confronto, riecco il derby Reyer-Benetton: il pubblico di Caorle si presenta numeroso al tanto atteso appuntamento, nonostante si tratti di una finale per il terzo posto di un torneo estivo e nonostante le due squadre scendano in campo incomplete (per l'Umana assenti Maxwell e Janicencs, per Treviso out Kus, Nicevic e Motiejunas).

Il successo non sfugge alla più quotata Benetton che già nel primo quarto comanda le operazioni (11-6 a metà tempo): come contro Cantù, gli orogranata faticano enormemente a trovare la via del canestro, Dell'Agnello fa entrare Meini e Rinaldi, ma la sostanza non cambia. Anche Vitucci usa la panchina (dentro Hukic, Mukubu e De Nicolao), ma è Hackett a siglare 5 punti in fila e a portare i suoi sul +10 al primo mini riposo (10-20).

L'Umana si risveglia ad inizio del secondo quarto: è di 8-0 il break che riapre il match (20-18), i trevigiani rispondono con De Nicolao e Mukubu (26-20) e la contesa sale di tono, anche per merito di Di Giuliomaria che infila 5 punti in un amen e di Davis che firma il minimo svantaggio (27-26).



Wallace e soprattutto Hukic ricacciano indietro i lagunari (39-29) con un parziale di 10-1, quando manca poco più di un minuto all'intervallo lungo. Treviso ripristina così il vantaggio che aveva ad inizio quarto e va negli spogliatoi su un tranquillo +11 (42-31).

Nuova accelerata biancoverde ad inizio terzo periodo (50-33) con Hukic e Renzi in evidenza, Venezia trova canestri pesanti da Davis e Causin (50-39), ma Dell'Agnello rovina tutto facendosi fischiare tecnico. La Benetton raggiunge così il massimo vantaggio (56-42), la Reyer non demorde ma non sembra avere alternative al tiro da tre che, quando entra (Davis e Allegretti siglano due triple consecutive), riavvicina i lagunari (60-50) costringendo l'ex Vitucci al time out. L'Umana è solo Boo Davis che porta i suoi a -7 (60-53), ma l'ultimo minuto del quarto è tutto di Treviso che vola a +12 (65-53).

I "casuals" mettono in cassaforte il risultato con un 14-0 di parziale a cavallo dell'ultimo riposo (74-53), chiudendo definitivamente i discorsi.

Spazio alle seconde linee per entrambi i coaches, con particolare menzione per il figlio d'arte Gentile che piazza un gran schiacciata a due minuti dalla fine (85-66). Il derby va così in archivio con il punteggio di 87-70 per la Benetton che conquista così il terzo posto del torneo internazionale "Città di Caorle".